

## Procedura per lo svolgimento degli audit dei Dottorati di Ricerca dell'Università Bocconi

### Premessa

Il presente documento illustra le modalità definite dal Nucleo di Valutazione dell'Università Bocconi per lo svolgimento delle attività di audit dei Dottorati di Ricerca (PhD d'ora in avanti) erogati dall'Ateneo in attuazione del compito assegnato dall'ANVUR nell'ambito del sistema AVA 3 (“*Il Nucleo di Valutazione valuta lo stato complessivo del Sistema di AQ attraverso: audizioni a campione o a rotazione dei Dottorati*” – “Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari”, vers. 13.02.2023).

### Finalità degli audit e criteri di scelta dei PhD da esaminare

L'obiettivo dello strumento delle audizioni è quello di verificare in via diretta, mediante colloqui e interviste con i principali attori, utenti e stakeholder di riferimento interni, le modalità, le condizioni e il livello di applicazione dei processi di Assicurazione Qualità da parte dei PhD, conformemente ai requisiti previsti dal modello di accreditamento nazionale vigente e ai meccanismi e alle procedure predisposte internamente dall'Ateneo, e identificare eventuali gap o aree di miglioramento così come aspetti positivi e punti di forza da valorizzare ulteriormente.

Non essendo obbligatoriamente richiesto un intervento sistematico che coinvolga l'intera offerta formativa di un Ateneo<sup>1</sup>, il Nucleo di Valutazione ha preferito adottare in questa materia un approccio mirato, prevedendo interventi *una tantum* motivati da significativi cambiamenti che interessano specifici PhD o dalla necessità di approfondire situazioni di criticità o aspetti di particolare attenzione posti in risalto dai processi interni ed esterni di Assicurazione Qualità e dall'analisi della relativa documentazione prodotta<sup>2</sup> e delle evidenze raccolte attraverso i vari strumenti di rilevazione disponibili, piuttosto che definire una pianificazione strutturata e prestabilita degli audit (tale da prevedere il coinvolgimento, a rotazione, di tutti i Dottorati attivi).

In assenza delle condizioni sopra richiamate il Nucleo di Valutazione provvede comunque a svolgere, nei primi anni, almeno un audit ogni anno; la scelta del PhD da sottoporre ad audit avviene in modo discrezionale da parte del Nucleo, considerando quali elementi preferenziali l'avvenuto recente svolgimento di un Tavolo di consultazione degli stakeholder del PhD e la disponibilità di un rapporto di riesame ciclico compilato da non oltre un anno.

---

<sup>1</sup> Al riguardo, l'ANVUR ha esplicitamente chiarito, oltre che nelle Linee Guida di AVA 2 già richiamate anche nelle Linee Guida 2018 per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione, che “*se (e dove) ritenuto opportuno e necessario, il NdV definirà (o aggiornerà) un Piano di Audizioni (annuale o pluriennale) che coinvolgerà, a rotazione, quei PhD e/o Dipartimenti ritenuti degni di maggiori attenzioni...*”.

<sup>2</sup> Rapporti di accreditamento, rapporti di riesame ciclico, indicatori di performance, report statistici dei risultati delle rilevazioni delle opinioni dei dottorandi, etc..

## Preparazione e svolgimento delle audizioni

L'organizzazione di un'audizione di un PhD prevede lo svolgimento delle seguenti attività preliminari:

1. Individuazione del gruppo di audit: il gruppo di audit si compone generalmente di almeno tre componenti del Nucleo di Valutazione, che designano un coordinatore con il compito di guidare le interviste con i partecipanti all'audizione e di redigere il rapporto di audit (per i cui dettagli si rimanda al paragrafo successivo); il coordinatore generalmente invita a partecipare al gruppo di audit anche il Presidente e del Presidio di Qualità di Ateneo. Il gruppo di audit è coadiuvato dallo staff dell'Ufficio QA & Accreditation dell'Ateneo per gli aspetti organizzativi e operativi legati allo svolgimento dell'audizione.
2. Definizione della data e dell'agenda degli incontri: la data dell'audit e la sequenza temporale delle interviste (che hanno generalmente una durata complessiva di due/tre ore) sono fissate con congruo anticipo tenendo conto delle disponibilità del gruppo di audit e dei principali attori coinvolti (Coordinatore del PhD, membri del gruppo di riesame del PhD, Collegio dei docenti, etc.). A tal riguardo, a ciascun audit sono generalmente invitati a partecipare, attraverso colloqui e interviste distinte, i seguenti soggetti o gruppi di soggetti:
  - coordinatore del PhD ed eventuali responsabili di curriculum;
  - componenti del gruppo di riesame del PhD;
  - componenti del Collegio dei docenti;
  - assistente amministrativo
  - dottorandi;
  - Dean della PhD School.
3. Raccolta ed esame della documentazione di riferimento disponibile: lo staff dell'Ufficio QA & Accreditation mette a disposizione dei componenti del gruppo di audit tutti i documenti rilevanti dei processi di AQ del PhD almeno 10 giorni prima della data stabilita dell'audit in modo da consentire la necessaria analisi preliminare degli elementi essenziali su cui indirizzare e orientare i colloqui. In particolare, sono oggetto di esame preliminare da parte del gruppo di audit i seguenti documenti (nella loro più recente versione disponibile):
  - scheda annuale di accreditamento<sup>3</sup>;
  - rapporto di riesame ciclico del PhD;
  - report (aggregati e analitici) dei risultati delle rilevazioni delle opinioni dei dottorandi al termine di ogni insegnamento e alla fine di ogni anno di corso;
  - report di sintesi degli esiti della consultazione degli stakeholder del PhD;
  - programmi degli insegnamenti del PhD pubblicati sul sito web (campione rappresentativo),
  - verbali del Collegio dei docenti (relativi ad almeno un anno di attività);
  - regolamento del PhD;
  - eventuali precedenti rapporti di audit del PhD.

Ulteriore documentazione potrà essere sottoposta all'attenzione del gruppo di audit dal direttore del PhD, se ed in quanto ritenuta essenziale ai fini dell'audit stesso.

---

<sup>3</sup> Documento che riporta: la descrizione del programma, eventuali curricula, il CV del coordinatore, l'elenco dei componenti del Collegio dei docenti, la descrizione degli insegnamenti e delle altre attività didattiche, il numero dei posti e delle borse a disposizione, le risorse e le strutture didattiche e di ricerca.

4. Svolgimento dell'audit: le interviste con i diversi gruppi di partecipanti all'audit sono condotte prendendo in considerazione, per le parti di rispettiva competenza, gli aspetti riepilogati nella scheda di audit (un cui facsimile è riportato nell'All.1 alla presente procedura), che riprende i punti di attenzione relativi all'ambito di assicurazione della qualità nei Corsi di Studio (D.PHD – modello AVA 3), gli stessi presi in esame dalle CEV durante le visite di accreditamento periodico. Il gruppo di audit può decidere di soffermarsi, in modo particolare, su una parte degli elementi previsti dalla scheda, alla luce delle esigenze di approfondimento emergenti dall'analisi documentale e da eventuali altre evidenze raccolte. Il gruppo di audit, a propria discrezione, può anche predisporre uno specifico elenco di domande ("check-list") con le quali approfondire, presso i vari interlocutori convenuti, gli elementi richiamati nella scheda di audit. Le interviste devono avere lo scopo di accertare se e in quale misura ciò che è indicato e rappresentato nella documentazione messa a disposizione sia concretamente realizzato, conosciuto e condiviso nell'ambito del PhD oggetto di audit.

## **Rapporto di Audit e follow-up del processo**

Al termine dell'audit il coordinatore del gruppo di audit, coadiuvato dallo staff dell'ufficio QA & Accreditation, redige un sintetico rapporto utilizzando lo schema dell'All.2 alla presente procedura, in cui vanno riepilogati gli elementi essenziali e le conclusioni tratte dal gruppo di audit. In particolare, il rapporto di audit deve sintetizzare:

- i punti di forza e le possibili aree di miglioramento individuati con riferimento a ciascun sotto-ambito considerato;
- lo stato complessivo di attuazione del sistema di AQ nell'ambito del PhD sottoposto ad audit;
- le eventuali osservazioni e raccomandazioni che il gruppo di audit intende formulare al fine di migliorare l'applicazione dei processi di AQ e la loro aderenza ai requisiti di accreditamento.

Il rapporto di audit deve essere redatto e trasmesso, entro un mese dallo svolgimento dello stesso, al direttore del PhD sottoposto ad audit (quale destinatario principale del processo), al Dean della PhD School e, per conoscenza, al Presidio di Qualità di Ateneo.

Il direttore e il gruppo di AQ del PhD sono tenuti a prendere in carico le eventuali raccomandazioni contenute nel rapporto di audit e ad informare il Nucleo di Valutazione e il Presidio di Qualità di Ateneo degli interventi intrapresi a fronte delle stesse, dandone successivamente riscontro in sede di riesame ciclico del PhD.

Il Nucleo di Valutazione di Ateneo provvede a dar conto, nella sua relazione annuale, dello svolgimento e degli esiti delle audizioni condotte nel corso dell'anno di riferimento.

*Nucleo di Valutazione di Ateneo, 27 Febbraio 2024*



**OGGETTO DELL'AUDIT DEL PHD**

Ambito D.PHD		L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Dottorato di Ricerca					
D.PHD.1		Progettazione del Corso di Dottorato di Ricerca					
	Documenti di riferimento	Aspetti da considerare	Modo di verifica (A = Analisi documenti D = Domanda)	Indicatori	Attori coinvolti	Utenti (parti interessate)	Note e osservazioni
D.PHD.1.1	Scheda annuale di accreditamento (sezz. 1-2) Documento di progettazione (se presente) Rapporto di riesame ciclico del PhD Report di sintesi dei Tavoli di consultazione degli stakeholder del PhD	<i>In fase di progettazione (iniziale e in itinere) vengono approfondite le motivazioni e le potenzialità di sviluppo e aggiornamento del progetto formativo e di ricerca del Corso di Dottorato di Ricerca, con riferimento all'evoluzione culturale e scientifica delle aree di riferimento, anche attraverso consultazioni con le parti interessate (interne ed esterne) ai profili culturali e professionali in uscita.</i>			Coordinatore / Dean Scuola	Interlocutori esterni	
D.PHD.1.2	Scheda annuale di accreditamento (sezz. 1-2)	<i>Il Collegio del Corso di Dottorato di Ricerca ha definito formalmente una propria visione chiara, e articolata e pubblica del percorso di formazione alla ricerca dei dottorandi, coerente con gli obiettivi formativi (specifici e trasversali) e le risorse disponibili.</i>			Coordinatore	Interlocutori esterni	
D.PHD.1.3	Bando di selezione Scheda annuale di accreditamento (sez. 4) Descrizione degli insegnamenti sul sito web di Ateneo	<i>Le modalità di selezione e le attività di formazione (collegiali e individuali) proposte ai dottorandi sono coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Dottorato di Ricerca e con i profili culturali e professionali in uscita e si differenziano dalla didattica di I e II livello, anche per il ricorso a metodologie innovative per la didattica e per la ricerca.</i>		% di iscritti al I anno che hanno conseguito il titolo in altro Ateneo	Coordinatore / Assistente amministrativo	Interlocutori esterni	
D.PHD.1.4	Descrizione degli insegnamenti sul sito web di Ateneo	<i>Il progetto formativo include elementi di interdisciplinarietà, multidisciplinarietà e transdisciplinarietà, pur nel rispetto della specificità del Corso di Dottorato di Ricerca.</i>			Coordinatore	Interlocutori esterni	
D.PHD.1.5	Pubblicità Bando di selezione	<i>Al progetto formativo e di ricerca del Corso di Dottorato di Ricerca viene assicurata adeguata visibilità, anche di livello internazionale, su pagine web dedicate.</i>			Coordinatore / Staff	Dottorandi	
D.PHD.1.6	Docenti internazionali nel Collegio o tra coloro che insegnano nel PhD Internazionalità dei dottorandi Placement internazionale	<i>Il Corso di Dottorato di Ricerca persegue obiettivi di mobilità e internazionalizzazione anche attraverso lo scambio di docenti e dottorandi con altre sedi italiane o straniere, e il rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con altri Atenei.</i>		% di dottori di ricerca che hanno trascorso min. 3 mesi all'estero	Coordinatore / Dean Scuola	Dottorandi	

D.PHD.2 Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi							
	Documenti di riferimento	Aspetti da considerare	Modo di verifica (A = Analisi documenti D = Domanda)	Indicatori	Attori coinvolti	Utenti (parti interessate)	Note e osservazioni
D.PHD.2.1	Pagine web con il piano di studi  Elenco docenti degli insegnamenti del PhD  Seminari svolti nei Dipartimenti di riferimento	<i>È previsto un calendario di attività formative (corsi, seminari, eventi scientifici...) adeguato in termini quantitativi e qualitativi, che preveda anche la partecipazione di studiosi ed esperti italiani e stranieri di elevato profilo provenienti dal mondo accademico, dagli Enti di ricerca, dalle aziende, dalle istituzioni culturali e sociali.</i>			Coordinatore / Docenti / Assistente amministrativo	Dottorandi	
D.PHD.2.2	Partecipazione dei dottorandi a conferenze e seminari (come speaker o uditori)	<i>Viene garantita e stimolata la crescita dei dottorandi come membri della comunità scientifica, sia all'interno del corso attraverso il confronto tra dottorandi, sia attraverso la partecipazione dei dottorandi (anche in qualità di relatori) a congressi e/o workshop e/o scuole di formazione dedicate nazionali e internazionali.</i>		% di dottori di ricerca che hanno trascorso min. 6 mesi in Istituzioni diverse dalla sede del PhD	Coordinatore / Assistente amministrativo	Dottorandi	
D.PHD.2.3	Placement  Pubblicazioni dei dottori di ricerca  Soddisfazione dei dottorandi su tutor e tesi	<i>L'organizzazione del Corso di Dottorato di Ricerca crea i presupposti per l'autonomia del dottorando nel concepire, progettare, realizzare e divulgare programmi di ricerca e/o di innovazione e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei tutor, del Collegio dei Docenti e, auspicabilmente, da eventuali tutor esterni di caratura nazionale/internazionale e/o professionale con particolare riferimento ai dottorati industriali.</i>			Coordinatore / Docenti	Dottorandi	
D.PHD.2.4	Scheda annuale di accreditamento (sez. 5)	<i>Ai dottorandi sono messe a disposizione risorse finanziarie e strutturali adeguate allo svolgimento delle loro attività di ricerca.</i>			Dean Scuola / Staff	Dottorandi	
D.PHD.2.5	Attività didattiche dei dottorandi del III e IV anno  Corsi BUILT di preparazione all'insegnamento	<i>Il Corso di Dottorato di Ricerca consente e favorisce la partecipazione dei dottorandi ad attività didattiche e di tutoraggio nei limiti della coerenza e compatibilità con le attività di ricerca svolte.</i>			Dean Scuola	Dottorandi	
D.PHD.2.6	Partecipazione dei dottorandi a conferenze e seminari (come speaker o uditori)	<i>Il Corso di Dottorato di Ricerca contribuisce al rafforzamento delle relazioni scientifiche nazionali e internazionali e assicura al dottorando periodi di mobilità coerenti con il progetto di ricerca e di durata congrua presso qualificate Istituzioni accademiche e/o industriali o presso Enti di ricerca pubblici o privati, italiani o esteri.</i>			Coordinatore	Dottorandi	
D.PHD.2.7	Pubblicazioni dei dottori di ricerca (che hanno proseguito la carriera accademica)	<i>Il Corso di Dottorato di Ricerca garantisce che la ricerca svolta dai dottorandi generi prodotti direttamente riconducibili al dottorando (individualmente o in collaborazione) e che tali prodotti vengano adeguatamente resi accessibili nel rispetto dei meccanismi di protezione intellettuale dei prodotti della ricerca, ove applicabili</i>		Rapporto tra il n. di pubblicazioni prodotte dai dottori di ricerca diplomatisi negli ultimi 3 anni e il n. di dottori di ricerca diplomatisi negli ultimi 3 anni	Coordinatore	Interlocutori esterni	

D.PHD.3 Monitoraggio e miglioramento delle attività							
	Documenti di riferimento	Aspetti da considerare	Modo di verifica (A = Analisi documenti D = Domanda)	Indicatori	Attori coinvolti	Utenti (parti interessate)	Note e osservazioni
D.PHD.3.1	Tableau de Bord delle Scuole Discussione dei risultati del Monitoraggio ai Consigli di Scuola	<i>Il Corso di Dottorato di Ricerca dispone di un sistema di monitoraggio dei processi e dei risultati relativi alle attività di ricerca, didattica e terza missione/impatto sociale e di ascolto dei dottorandi, anche attraverso la rilevazione e l'analisi delle loro opinioni, di cui vengono analizzati sistematicamente gli esiti.</i>		- Presenza di un sistema di rilevazione delle opinioni dei dottorandi - Utilizzo delle opinioni dei dottorandi per l'aggiornamento del PhD - % di borse finanziate da Enti esterni	Gruppo di riesame	Docenti	
D.PHD.3.2	Budget annuale Approvazione utilizzo fondi da parte dei dottorandi	<i>Il Corso di Dottorato di Ricerca monitora l'allocazione e le modalità di utilizzazione dei fondi per le attività formative e di ricerca dei dottorandi</i>			Gruppo di riesame / Assistente amministrativo	Dottorandi	
D.PHD.3.3	Riesame Ciclico Tavoli di lavoro con stakeholder	<i>Il Corso di Dottorato di Ricerca riesamina e aggiorna periodicamente i percorsi formativi e di ricerca dei dottorandi, per allinearli all'evoluzione culturale e scientifica delle aree scientifiche di riferimento del Dottorato, anche avvalendosi del confronto internazionale, dei suggerimenti delle parti interessate (interne ed esterne) e delle opinioni e proposte di miglioramento dei dottorandi</i>			Gruppo di riesame	Interlocutori esterni	

**Schema di rapporto di audit dei Dottorati di Ricerca**

Rapporto di audit del dottorato di ricerca in ....	
<b>N.</b>	<b>Data:</b>
<b>Composizione Gruppo di Audit</b>	Coordinatore: Altri Auditor:
<b>Procedura di riferimento</b>	
<b>Partecipanti all'audit</b>	
	Sotto-ambito D.PHD.1: <i>Progettazione del Corso di Dottorato di Ricerca</i>
	Sotto-ambito D.PHD.2: <i>Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi</i>
	Sotto-ambito D.PHD.3: <i>Monitoraggio e miglioramento delle attività</i>
	<i>Sintesi dello stato di applicazione dell'AQ del CdS (esito complessivo Audit)</i>
<b>Osservazioni e Raccomandazioni del Gruppo di Audit</b>	
<b>Firma Coordinatore Gruppo di Audit</b>	